

Spettabile

Organismo Congressuale forense

E p.c. Consiglio Nazionale Forense

Cassa Forense

Consigli dell'Ordine

Unioni Regionali e Interregionali

Venezia, lì 16 marzo 2022

L'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e i Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Triveneto

LETTA

la nota del Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, pervenuta in data 14 marzo u.s., con riferimento alle irregolarità nella tenuta del conto corrente n. 4496, acceso presso la Banca Popolare di Sondrio e destinato all'accantonamento degli avanzi di gestione dell'Organismo, emerse nel corso della seduta assembleare telematica del 7 marzo u.s. e fatte oggetto della mozione di sfiducia nei confronti del Tesoriere presentata da cinque componenti dell'Assemblea dell'Organismo stesso;

PRESO ATTO

che, dalla verifica affidata al gruppo di lavoro individuato dall'Ufficio di Coordinamento e di cui alla relazione allegata alla successiva nota del Coordinatore del 15 marzo 2022, è risultato confermato che, con riferimento al sopra indicato conto corrente, sono state effettuate disposizioni, anche recenti, in favore del Tesoriere, avv. Alessandro Vaccaro, per l'importo complessivo di € 235.493,32;

- che, dalla nota del Coordinatore del 15 marzo, emerge altresì che il Tesoriere, nell'arco

temporale 2019-2022, ha provveduto a riaccreditare dette somme sul conto corrente riferito ad OCF, ad accezione del costo dei “bonifici” per complessivi euro 9,00 e che *“non si evidenziano perdite di capitale in quanto parte di tali somme sono state poi utilizzate per il pagamento (direttamente dal conto personale del Tesoriere) di corrispettivi dovuti a fornitori da parte dell’OCF e per la restante parte sono state riversate a suo tempo sullo stesso conto, con saldo complessivo a pareggio”*;

- che la rendicontazione al fine di ogni valutazione e determinazione da assumersi è stata demandata all’Assemblea dei componenti OCF indetta per venerdì 18 marzo p.v.;

- che, nelle more, oltre al Tesoriere, hanno rassegnato le loro dimissioni da componente dell’Ufficio di Coordinamento l’avv. Rosanna Rovere e, precedentemente, il Segretario avv. Vincenzo Ciraolo, anche quale componente dell’Assemblea;

RITENUTO

- di dover esprimere la più ferma riprovazione di dette condotte;

- che le operazioni “extracontabili”, prive di giustificazione, conclusesi “a pareggio” non escludono, né fanno venir meno la responsabilità del Tesoriere nella gestione, su un conto proprio e non su quello dell’Organismo, delle somme provenienti dagli Ordini per il tramite del CNF;

- che le gravi condotte evidenziate gettano discredito sull’Avvocatura tutta, poiché disattendono i principi etici che dovrebbero contraddistinguere i comportamenti;

- che l’intero Ufficio di Coordinamento dell’Organismo Congressuale Forense partecipa della responsabilità politica di detta gestione;

- che, fatte salve ulteriori e diverse qualificazioni della condotta del Tesoriere, essa ha compromesso irrimediabilmente la fiducia nell’intera dirigenza dell’Organismo Congressuale Forense;

- che, in vista del dibattito pregressuale e dell’imminente Congresso di Lecce, tale compromissione pregiudica l’autorevolezza dell’Ufficio di Coordinamento dell’Organismo,

necessaria per rappresentare l'interesse dell'Avvocatura cui è preposto funzionalmente;
- che la gravità degli eventi rende inevitabile e urgente che vengono rassegnate le dimissioni dei componenti dell'Ufficio di Coordinamento, tanto con riferimento ai ruoli apicali rivestiti quanto quali componenti dell'Assemblea, dimissioni non più procrastinabili e ciò a tutela dell'Avvocatura tutta e dell'Organismo Congressuale;

CHIEDONO

che i componenti tutti dell'Ufficio di Coordinamento rassegnino le loro dimissioni con riferimento ai ruoli apicali rivestiti ed, opportunamente, anche quali componenti dell'Assemblea.

Si comunichi all'Organismo Congressuale Forense, al Consiglio Nazionale Forense, a Cassa Forense, ai Consigli dell'Ordine italiani, alle Unioni Regionali e Interregionali.

I Presidenti degli Ordini di
Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone,
Rovereto, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste,
Udine, Venezia, Verona, Vicenza



La Presidente
Avv. Alessandra Stella